

Faenza

RICONOSCIMENTI

Le onorificenze 2017 ad Antonio Rossini e a Francesca Goni

Designati il "Faentino lontano" e il "Faentino sotto la torre"
La premiazione domenica 25 giugno al teatro Masini

FAENZA

La giunta comunale, sulla base delle votazioni del "Giornale del Faentino Lontano" in merito alle candidature presentate, ha assegnato le onorificenze di "Faentino lontano" e "Faentino sotto la torre" per l'anno 2017.

Per la prima volta nella storia del premio il prestigioso riconoscimento di "Faentino lontano" è stato assegnato alla cittadina, ex all'ingegner Antonio Rossini, scomparso il 16 settembre dello scorso anno. "Faentina sotto la torre" è stata invece nominata Francesca Goni.

Antonio Rossini

Nato a Faenza, in Borgo Durbecco, il 9 ottobre 1931, si diploma nel 1950 al loro classico Torricelli. Si iscrive alla facoltà di Ingegneria dell'università di Bologna, nel 1956, si laurea in Ingegneria industriale meccanica. Dopo esperienze lavorative alla Breda di Sesto San Giovanni (Milano), alla Ilva Montecastelli di Pesaro, inizia una collaborazione ventennale con la Acciaieria Falck, prima come ingegnere, poi come capo e, infine, dirigente. Nel 1976 viene insignito dell'onorificenza di cavaliere della repubblica. Nel 1987 diventa direttore tecnico responsabile della produzione e degli impianti della Montedison con sede a Montello (Trevviso), uno dei più importanti produttori europei di armature per cemento armato. La sua carriera vanta anche la vicepresidenza dell'Unider (Ente nazionale di unificazione siderurgica), la presidenza dell'Acciaio per lo stabilimento e la termoidraturazione dei rotoli, e una lunga collaborazione con il Politecnico di Milano.

Sceglie anche incarichi di fiducia per conto dell'Associazione Industriale Lombarda.

Molto legato alla sua città d'origine, è stato mandante la rappresentanza di tutti i faentini lontani del comitato che assegna ogni anno l'onorificenza. Ha posseduto a tutte le occasioni che si tengono ogni anno al Masini l'ultima domenica di giugno.

Rossini si è spento a Sesto San Giovanni il 16 settembre 2016, a seguito di una malattia. Ha lasciato la moglie Maria Pia, le figlie Monica e Lucia e sei nipoti.

Francesca Goni

Nata a Faenza il 29 settembre 1947, Francesca Goni a 13 anni arriva ad aiutare la madre nella sua attività di parrucchiera durante le tre libere da scuola. Nel 1967 comincia a lavorare all'Enel, dove è rimasta fino al 2003. Non ha mai cessato di occuparsi della sua famiglia, rinunciando anche a sviluppi nella carriera, perché non le avrebbero permesso di lasciarsi dietro degli anziani genitori.

Una volta in pensione si è dedicata al volontariato.

Nel 2011 è stata insignita della "Scelta al merito del lavoro", che comporta il titolo di "Maestra del lavoro". Dal 2013 al 2015 ha ricoperto il ruolo di vice-consigliere provinciale di Ravenna della Federazione dei maestri del lavoro d'Italia, diventando poi consule provinciale nel 2016. L'onorificenza di "Faentina sotto la torre" le è stata assegnata «per il suo esempio di vita, quale modello dimostrazione della capacità e della forza delle donne nel saper coniugare una lavorativa e impegno sociale con l'amore che proprio così».

La premiazione

La cerimonia di consegna dei premi al "Faentino lontano" e al "Faentino sotto la torre" avrà luogo nella giornata di domenica 25 giugno, al teatro comunale Masini, nel corso della 38ª edizione della "Giornata del faentino lontano".

Prestigioso riconoscimento del Comune di Faenza conferito al nostro Console Francesca Goni

Un meritato riconoscimento è stato attribuito dal Comune di Faenza al nostro Console Provinciale MdL Francesca Goni in riconoscimento del suo pluriennale impegno nell'ambito del Sociale e del Volontariato, attribuendole il Titolo di "FAENTINA SOTTO ALLA TORRE".

Alla neo Faentina sotto alla Torre i migliori auguri di proseguimento della sua lodevole attività.